# CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA

**Decisione a contrarre n. 11 in data 02/01/2024**

**OGGETTO** Decisione a contrarre per la gestione dei servizi di ristorazione e forniture varie a margine delle attività istituzionali, di cooperazione internazionale e degli eventi istituzionali da svolgersi presso l'Ente organizzati e/o per conto del Sig. Presidente/Istituti/Reparti per l'anno 2024.

**COPERTURA FINANZIARIA/CAPITOLI/ART.:** 1171/06 fondi programmati per € 12.000,00 per l'E.F. 2024.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che nel corso dell'esercizio finanziario viene chiesto dai Reparti/Istituti e Presidenza del Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) di assicurare diversi servizi di ristorazione caratterizzate da diverse finalità ma accomunate dalla medesima fase esecutiva, a margine di eventi, incontri, celebrazioni, convegni a carattere militare, tutti finalizzati all'assolvimento delle attività in oggetto;

**PRESO ATTO** che trattasi di servizi e forniture varie programmate e pianificate nell'ambito degli incontri e degli eventi, che le unità organizzative del CASD rappresentano come necessari da svolgersi presso il *Centro*, valutandone preventivamente costi e qualità delle prestazioni attese;

**CONSIDERATA** la necessità di razionalizzare la gestione delle numerose attività organizzate, inclusa la gestione delle richieste di attivazione dei servizi, formulate dalle varie Unità Organizzative;

**TENUTO CONTO** che, in relazione all'importo, è possibile procedere per le commesse ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b);

**ACCERTATO** che la spesa trova copertura finanziaria nell'ambito delle disponibilità programmaticamente previste per l'E.F. 2024;

**TENUTO CONTO** infine dell'opportunità che sia nominato quale Responsabile del presente procedimento, ai sensi della l. 241/1990, il Capo Servizio Amministrativo cui la presente procedura è stata assegnata per lo svolgimento delle incombenze di carattere amministrativo;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 *(Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

**VISTO** il R.D. 23 maggio1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

**VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

**VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90;

**VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236, per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

**VISTE** le specifiche e precipue competenze tracciate con le Tabelle ordinative Organiche del CASD;

**VISTO** il D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento all'art. 15 e l'allegato I.2, che disciplinano la figura del responsabile del progetto;

**VISTO** il D.Lgs. 33/2013, in materia di "Amministrazione trasparente";

**VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

**VISTO** il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022;

**VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2023, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

**VISTA** la Direttiva Amministrativa del CASD per l'EF 2024 e gli atti dispositivi n. 1 e 2;

**TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

**VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto"*;

**DATO ATTO** che il fine, che la prestazione intende perseguire, è quello di soddisfare, interamente, le esigenze nascenti per i servizi di ristorazione e forniture varie a margine delle attività istituzionali, di rappresentanza, di cooperazione internazionale, e degli eventi istituzionali da svolgersi presso l'Ente organizzati e/o per conto del Sig. Presidente/Istituti/Reparti per l'anno 2024.

**CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, proget-*

*tazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

**RITENUTO** di poter assegnare la Responsabilità Unica del Progetto (RUP) al Ten.Col. Alessio BERNARDINI, che, per l'assolvimento dell'incarico, ne ha l'adeguata professionalità e competenza, così come previsto dall'art. 5 dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023;

**RITENUTO** di assegnare la responsabilità nonché tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 al soggetto che verrà indicato per ogni singola esigenza nascente riguardante il servizio in oggetto;

**RITENUTO** di assegnare al Funz. Amm. Dott. Domenico Barbieri la responsabilità per la fase di affidamento, ai sensi del comma 4 dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli dipendenti non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

**RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

**CONSTATATO** che trattasi di fornitura/servizi/lavori di interesse pubblico, secondo il principio di proporzionalità, analizzato in forza dei criteri di necessità, sufficienza ed adeguatezza;

**CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva dell'U.O. richiedente, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023, rilevato che, al fine di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione, di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023, nel caso di specie, l'interesse transfrontaliero certo non è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire il contratto nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, l'oggetto, l'importo, il contraente e le ragioni della sua scelta;

**VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), per gli acquisti di importo superiore ad Euro 5.000,00 ed al di sotto della soglia comunitaria prevista;

**CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. rapportabile con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

**TENUTO CONTO** dell'art. 49, comma 6, del Codice degli Appalti, con cui è consentito derogare al principio di rotazione, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a €. 5.000,00;

**CONSIDERATA** la natura della fornitura e dei servizi, il quadro normativo applicabile al presente affidamento è il d.lgs. n. 36/2023;

**VALUTATO** che il valore stimato degli appalti è inferiore alla soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. b e c del d.lgs. 36/2023;

**RITENUTO** che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. lgs. 36/2023, si potrà procedere mediante affidamento diretto in favore di vari Operatori Economici, individuati in ragione delle necessità e delle esigenze delle Unità Organizzative;

**CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd IPE), l'OPS UGPPB ha programmato la spesa sul capitolo 1171/06 fondi programmati per 12.000,00 IVA inclusa per l'E.F. 2024.

**RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

**DETERMINA**

a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

b) di autorizzare il RUP ad effettuare, per l'importo massimo sopra stimato, l'affidamento diretto in conformità a quanto disposto dall'art. 50 comma 1, lett. b, del Dlgs 36/2023, in favore degli Operatori Economici, di volta in volta individuati, in ragione delle esigenze.

c) la nomina del Ten.Col. Alessio BERNARDINI, nella sua qualità di Capo Servizio Amministrativo, quale Responsabile del Progetto con la responsabilità di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo su tutto l'intervento pubblico finalizzato ad ottenere la prestazione in oggetto;

d) di assegnare al Responsabile delle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 relative al **direttore dell'esecuzione,** per tutto il periodo di durata del contratto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo;

e) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

f) che, ai sensi degli articoli 20 e 28 del D.Lgs. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente atto viene redatto in unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL PRESIDENTE
Amm. Sq. Giacinto OTTAVIANI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
E CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. com. par. RN Alessio BERNARDINI

**ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI**